

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01350 del 07/07/2025

Proposta n. 1387 del 04/07/2025

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8553 richiedente Letizia Cristallini

**Proponente:**

Estensore	MONACO ANTONIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8553 richiedente Letizia Cristallini

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA  
RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 23 giugno 2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- dell'ing. Franco Verzaschi, acquisita al prot. n. 139832 del 31/01/2025, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto

dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;

- in data 08 maggio 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0453969 del 17/04/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, l'arch. Bruno Piccolo; per il Comune di Amatrice, l'arch. Antonella Palombini. Ha, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, il dott. Antonio Monaco, con funzioni di Segretario;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo Archeologico (D.Lgs. n. 42/2004)
	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0518125 del 13/05/2025 allegato alla presente determinazione dal quale risulta;

- che è pervenuta **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0396295 del 21/03/2024, **ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA, con prescrizioni**, in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;
- che è pervenuto **dall'USR Lazio - AREA -Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota acquisita con prot. n. 0497920 del 07/05/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 co.7 del D.Lgs. n. 42/2004;
- che è pervenuto **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con prot. n. 0500370 del 07/05/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con condizioni** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

CONSIDERATO che, in sede di riunione della Conferenza Regionale, il rappresentante della Regione Lazio, in ordine all'autorizzazione sismica, ha riferito che il Genio civile Lazio Nord in data 30/04/2025 ha formulato richiesta di integrazioni documentali, il termine di conclusione del procedimento è stato prorogato di 20 giorni;

VISTO che **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con nota prot. n. 0626620 del 12/06/2025, è stata trasmessa **AUTORIZZAZIONE SISMICA per l'inizio dei lavori**, prot. n. 2025-0000573717, pos. n. 168933 del 09/06/2025;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

### DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8553 richiedente Letizia Cristallini con le seguenti **condizioni e prescrizioni**:

- **prescrizioni** di cui all'**Attestazione di completezza formale della Scia** resa da **Comune di Amatrice** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;
- **prescrizioni** di cui la **Parere paesaggistico favorevole** reso **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica** ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **condizioni** di cui al **Parere paesaggistico favorevole** reso dal **Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti** ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Ing. Luca Marta

Copia


**VERBALE**
**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 08 maggio 2025

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 8553 richiedente Letizia Cristallini

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo Archeologico (D.Lgs. n. 42/2004)
	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio	
Regione Lazio	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

Il giorno 08 maggio 2025, alle ore 10.15 a seguito di convocazione prot. n. 0453969 del 17/04/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			x
Regione Lazio	arch. Bruno Piccolo	x	
Comune di Amatrice	arch. Antonella Palombini	x	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Valeria Tortolani, designata per la seduta con nota prot. n.0500595 del 07 maggio 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, il dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti;

- **dal Comune di Amatrice**, con nota acquisita con prot. n. 0396295 del 21/03/2024, **Attestazione di completezza formale della SCIA, con prescrizioni;**



- **dall'USR Lazio - AREA -Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota acquisita con prot. n. 0497920 del 07/05/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 co.7 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Abap per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con prot. n. 0500370 del 07/05/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con condizioni** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/CRISTALLINI8553>, accessibile con la password: Cristallini;

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante del Comune di Amatrice** conferma quanto già espresso e sopra richiamato;
- **il rappresentante della Regione Lazio** in ordine all'autorizzazione sismica riferisce che il Genio civile Lazio Nord è in attesa delle integrazioni documentali richieste al tecnico di parte in data 30/04/2025; non appena conclusa l'istruttoria verrà trasmessa l'autorizzazione sismica richiesta;

Il Presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

#### **UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

Dott.ssa Valeria Tortolani

Signed by: TORTOLANI VALERIA  
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata  
Signing time: 13-05-2025 10:58 UTC +02

Dott. Antonio Monaco

#### **REGIONE LAZIO**

Arch. Bruno Piccolo

#### **COMUNE DI AMATRICE**

Arch. Antonella Palombini



**COMUNE DI AMATRICE**  
Provincia di RIETI  
Ufficio Settore II - Ricostruzione Privata Sisma



Alla Sig.ra **LETIZIA CRISTALLINI**  
Via di Priscilla n. 35  
00199 - Roma  
PEC: letiziacristallini@pec.it

All'Ing. **FRANCO VERZASCHI**  
Corso Trieste n. 61  
00198 - Roma  
PEC: francoverzaschi@pec.it

p.c. All'USR DI RIETI  
Via Flavio Sabino n. 27  
02100 – Rieti (RI)  
PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Oggetto: **SCIA completa ai sensi dell'O.C.S.R. 100 del 09/05/2020**  
Rif. MUDE\_Prot.n. 12-057002-0000025911-2022 del 02/08/2022 –ID 8553  
Richiedente: *Letizia Cristallini*  
Frazione SANTA GIUSTA – FG 28 PLLA 424 (ex 44-45)-46-47-48-51-52

**IL RESPONSABILE**

**In riferimento** alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi dell'O.C.S.R. 100 del 09/05/2020, per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Santa Giusta– Foglio 28 Plla 424 -46-47-48-51-52;

**Vista** la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo 12-057002-0000025911-2022, del 02/08/2022;

**Viste** le varie richieste di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n.16644 del 05/09/2022, prot. 20732 del 02/11/2022, preavviso di archiviazione prot. 4581 del 06/03/2023;

**Considerate** le successive integrazioni documentali presentate a quest'Ufficio con Prot. n. 5411 del 17/03/2023 e ss.mm.ii.;

**Viste** le successive richieste di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 11539 del 22/06/2023 e ss.mm.ii.;

**Considerate** le successive integrazioni documentali caricate sulla piattaforma GEDISI con Prot. n. 972728 del 07/09/2023 e ss.mm.ii.;

**Vista** la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 1690 del 23/01/2024;

**Considerate** le successive integrazioni documentali presentate a quest'Ufficio con Prot. n. 2224 del 31/01/2024;

**Considerate** le attestazioni di pagamento a nome di Enrico Cristallini, relativa al cambio di destinazione d'uso al foglio 28 part. 48 sub 2, effettuata il 19/02/2024 presso la Banca Intesa San Paolo S.p.A., c.a. 302240000000005233 e c.a. 302240000000005132, le relative ricevute sono state trasmesse al protocollo con nota prot. 3652 del 20/02/2024;

**Ritenute** le integrazioni idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

**Vista** la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

**Visto** il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

**Visto** il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

### ATTESTA

La completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatto salvo:

- Parere del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti;
- Parere della Regione Lazio – Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- Parere della Regione Lazio – Autorizzazione Sismica, ai sensi dell'art. 93, 94, e 94 bis del D.P.R. 380/2001;

per i quali si rimanda alla Determinazione dell'Ufficio Ricostruzione Lazio di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Si precisa altresì che il capotto del fabbricato dovrà essere posizionato sul proprio fondo, all'interno della sagoma esistente e non potrà sconfinare su proprietà pubblica o altra proprietà.

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.

Il Responsabile del Settore II  
Arch. Tiziana M. Del Roio



*Tiziana M. Del Roio*



**REGIONE LAZIO** Ufficio Speciale  
**Ricostruzione**

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

All' USR Area Organizzazione Uffici - Sviluppo Socio Economico del Territorio AAGG - Conferenze dei Servizi  
SEDE

Al Comune di Amatrice  
Pec: [protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it)

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti  
Pec: [sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it)

**OGGETTO:** Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), di cui all'OCR n. 130 del 15-12-2022, relativamente all'“*Intervento di demolizione e ricostruzione e consolidamento dell'aggregato edilizio sito nel Comune di Amatrice fraz. Santa Giusta*” (ID8553), richiedente sig.ra Letizia Cristallini in qualità di Presidente del “*Consorzio Rinascita Santa Giusta*” - Identificazione catastale Fog. 28 part.II n. 46-47-48-51-52-424  
**Istanza rilascio parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 – PARERE**

#### PREMESSE

Con nota prot. n.0333174 del 18/03/2025, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del **08-05-2025** ore 10:15 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, ha comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato al **28-04-2025** la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;

#### VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto “*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico*”;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021;

L'atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 dello U.S.R. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.



## INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

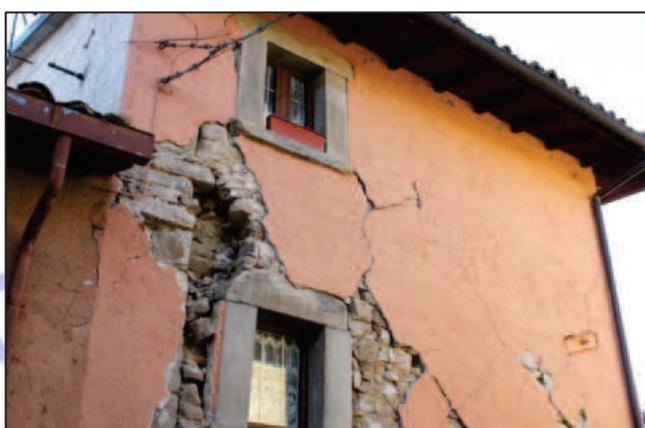
Foto aerea

Estr. catastale Fog. 28 part. lle n. 46-47-48-51-52-424



Foto post sisma 2016

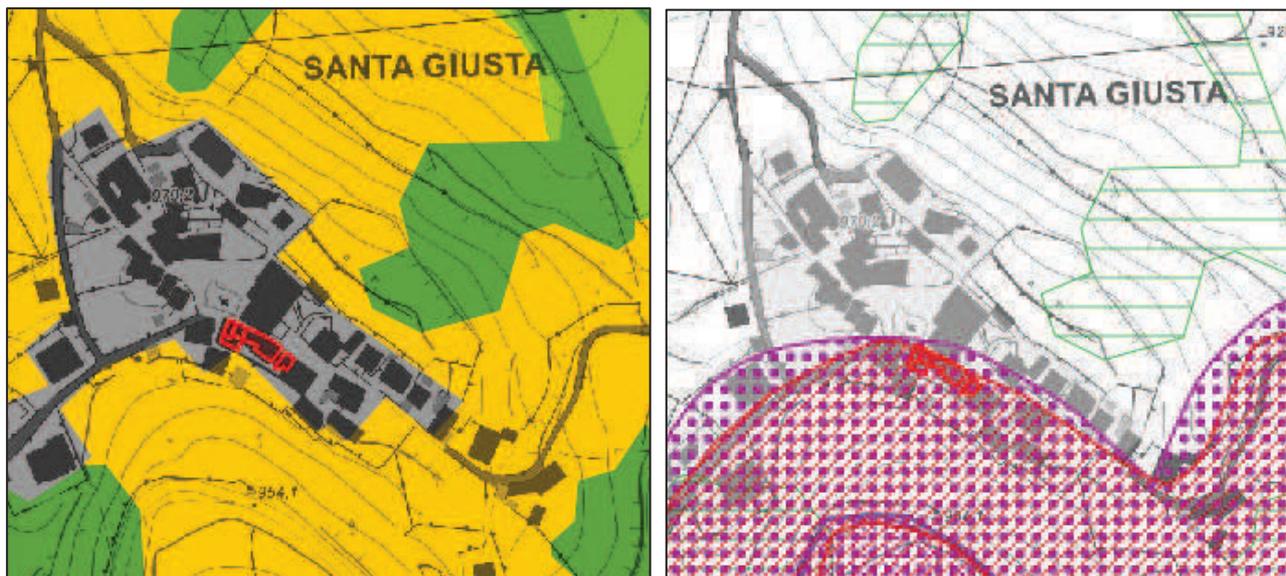




#### VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto intervento ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134, dell'art.136 e dell'art.142 del D. Lgs 42/04 ed in particolare:

- ✓ **art. 136, comma 1, lettera c:** i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici;
- ✓ **art. 136, comma 1, lettera d:** le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze;
- ✓ **art. 142, comma 1, lettera m:** le zone di interesse archeologico.

**INQUADRAMENTO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR****TAVOLA A 5-337: Sistemi e ambiti del paesaggio**

**Sistema del paesaggio insediativo:** l'immobile ricade all'interno delle aree classificate "**Paesaggio degli insediamenti urbani**", i cui interventi sono regolati dall'**art. 28 delle Norme del PTPR** il quale alla "**Tabella B) Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela**" **punto 3 "Uso residenziale"** - **punto 3.1 "Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20% cita Consentito il recupero nonché ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti. Deve comunque essere garantita la qualità architettonica"** **punto 3.2 "costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d del DPR 380/2001"** cita "**Consentiti. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 e per la nuova edificazione nei lotti interclusi la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione del nuovo inserimento nel tessuto circostante. Nei casi di nuove espansioni o di completamento i nuovi edifici devono collocarsi preferibilmente in adiacenza a quelli esistenti e allineati lungo strade edificate. Il progetto o il piano attuativo deve prevedere interventi per la riqualificazione architettonica quali indicazioni per il colore e per i materiali, per le sistemazioni a terra, per la riqualificazione ambientale e per la vegetazione, tutti dettagliatamente documentati nella relazione paesaggistica. Possono altresì essere previste soluzioni architettoniche di qualità di cui all'articolo 53 delle presenti norme**";

**TAVOLA B 5-337: Beni paesaggistici**

**Vincoli dichiarativi di legge:** l'intervento ricade all'interno delle aree classificate "**Beni di Insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche**" i cui interventi sono regolati dall'art. 8 delle NTA del PTPR e dal D.Lgs 42/2004 artt. 134 c. 1 lett. "b" e 136 c. 1 lett "c" e "d".

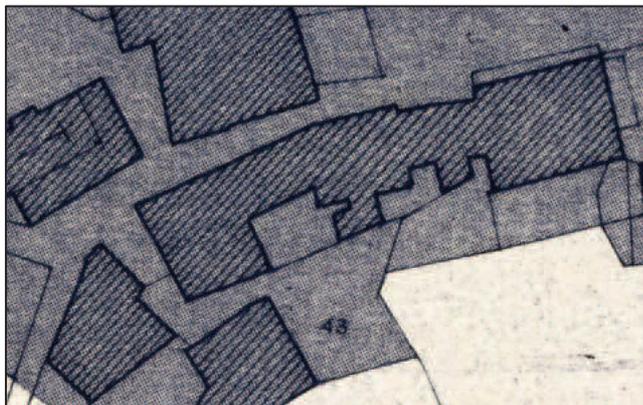
Denominazione vincolo: Accumoli, Amatrice; Monti della Laga; codice vincolo ministero 120077, DM 22-05-1985, pubblicato in GU n. 176 del 27-07-1985.

**Vincoli ricognitivi di legge:** l'intervento ricade in "**Linee di rispetto archeologiche tipizzate**" i cui interventi sono disciplinati all'**art. 42 delle NTA del PRG, comma 6 lett. b)** - Per gli interventi di nuova costruzione, ivi compresi ampliamenti degli edifici esistenti nonché gli interventi pertinenziali e per gli interventi di ristrutturazione edilizia qualora comportino totale demolizione e ricostruzione, e comunque per tutti gli interventi che comportino movimenti di terra, ivi compresi i reinterri, l'autorizzazione paesaggistica è integrata dal preventivo parere della Soprintendenza archeologica di Stato che valuta, successivamente ad eventuali indagini archeologiche o assistenze in corso d'opera, complete di documentazione, l'ubicazione o determina l'eventuale inibizione delle edificazioni in base alla presenza e alla rilevanza dei beni archeologici



*nonché definisce i movimenti di terra consentiti compatibilmente con l'ubicazione e l'estensione dei beni medesimi; l'autorizzazione paesaggistica valuta l'inserimento degli interventi stessi nel contesto paesaggistico.*

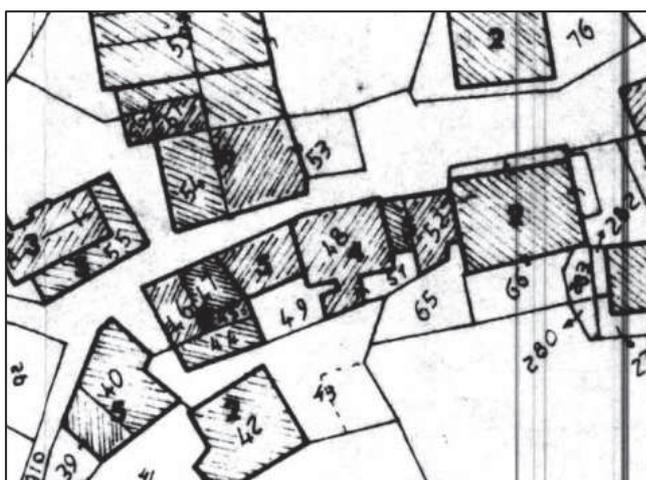
**INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE**



Stralcio PRG vigente approvato con D.G.R. n. 3476 del 26/07/1978, comprensorio 1, scala 1: 2.000



Stralcio di Piano Particolareggiato approvato con D.G.R. n. 7128 del 24/11/1987



Stralcio Piano di Recupero di cui alla L.R. 57/80 approvati con delibera di C.C. n. 17 del 22/02/1983

**2\_ Interventi di manutenzione straordinaria**

**4\_ Interventi di restauro e risanamento conservativo**

**5\_ Interventi di restauro, risanamento conservativo e miglioramento conservativo**

**6\_ Interventi di ristrutturazione edilizia**

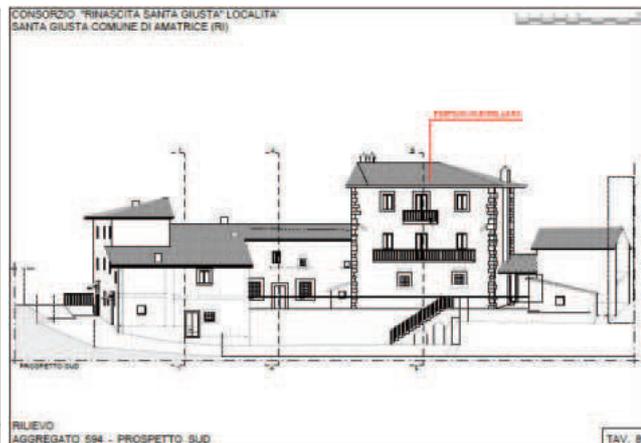
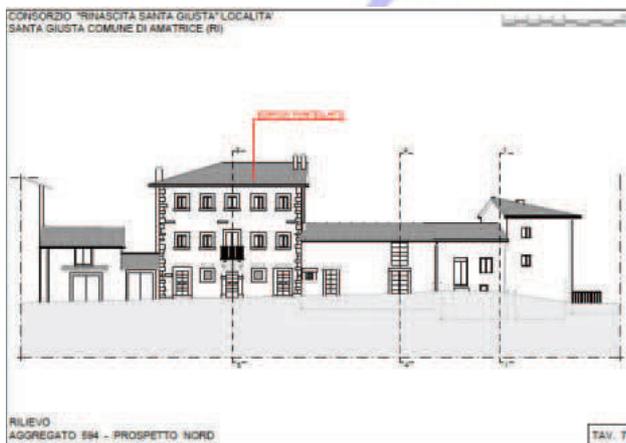
**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO** (estratto dai documenti di progetto)

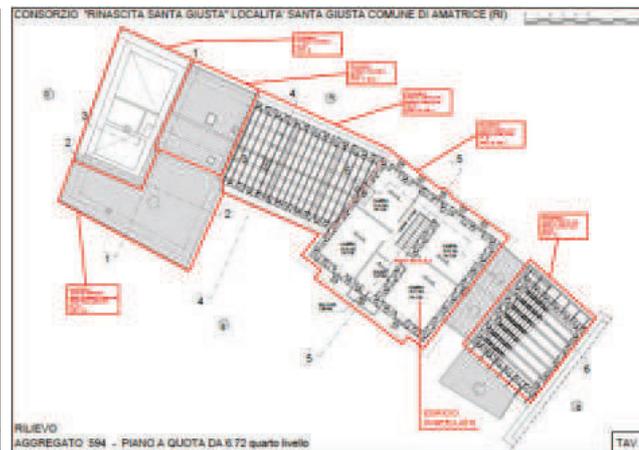
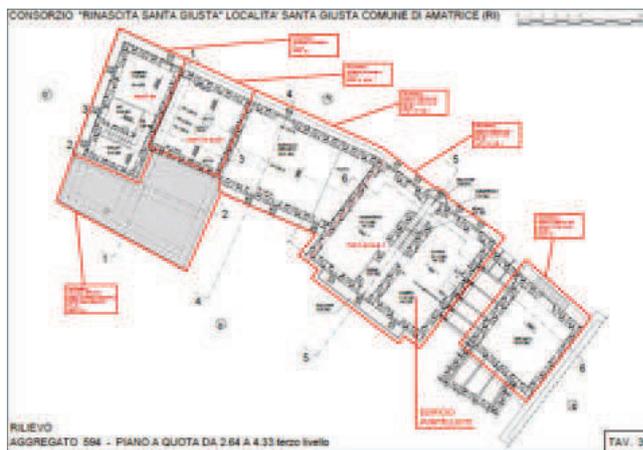
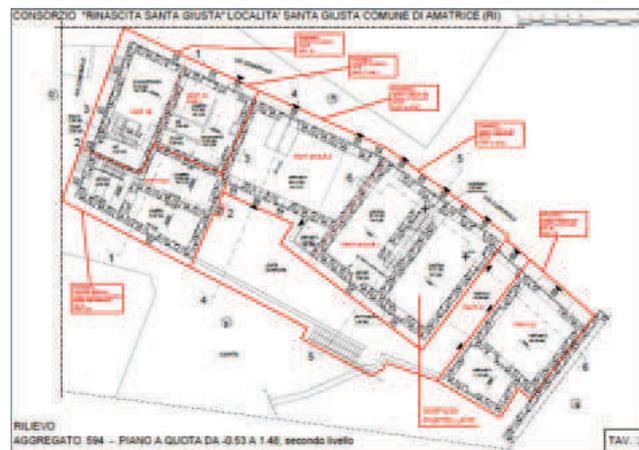
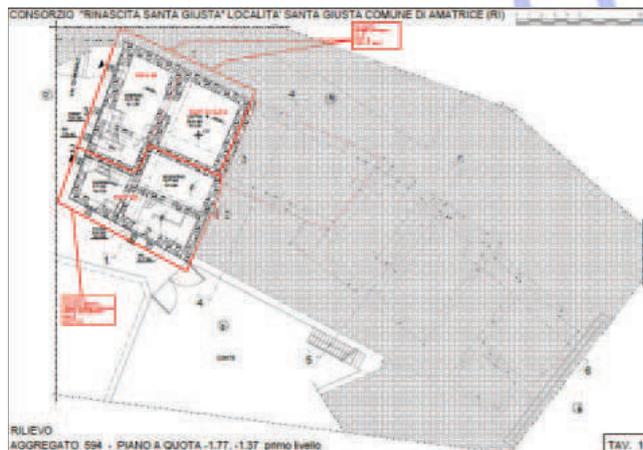
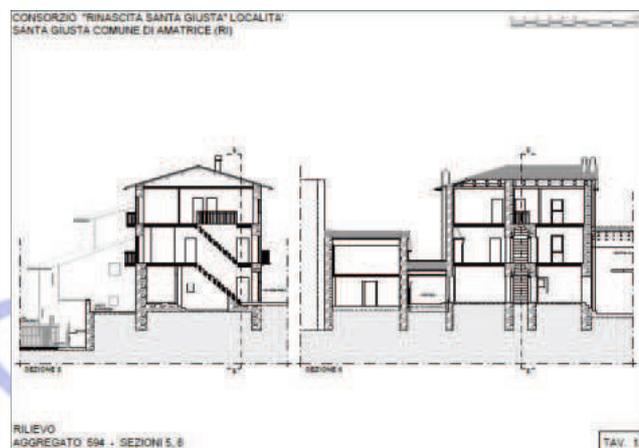
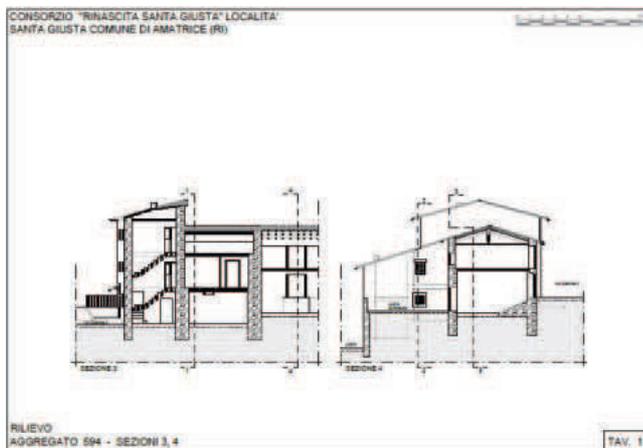
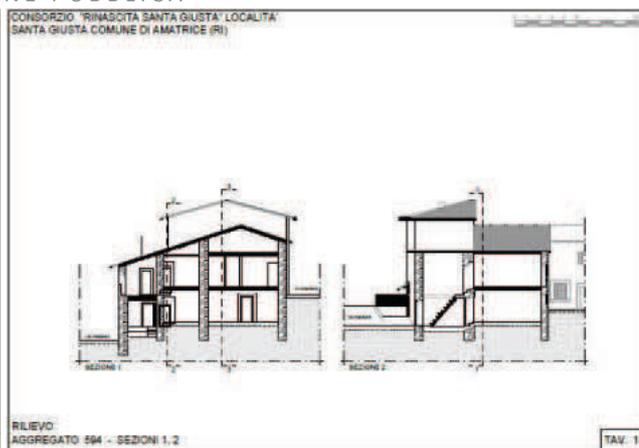
Il tecnico incaricato descrive come segue il progetto:

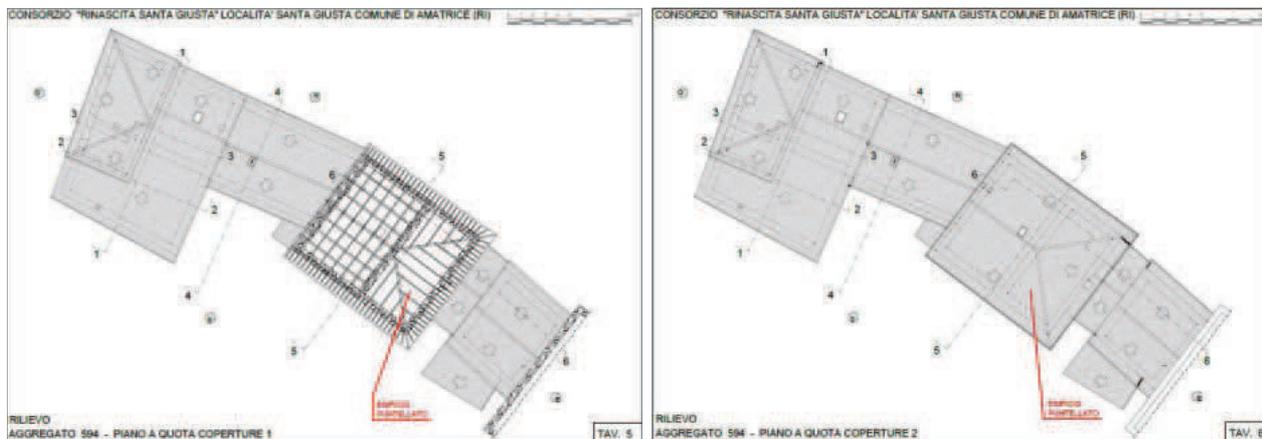


### Ante Operam

L'Aggregato n. 594, ubicato in Località Santa Giusta, nel territorio del Comune di Amatrice (RI), è costituito da una serie di fabbricati che si dispongono con una facciata verso la parte superiore, a nordest, lungo la via principale del centro abitato, con il fronte opposto verso la parte bassa, a sudovest, in direzione del fondo valle. Ad eccezione dell'edificio (part. 48) che, per dimensioni planimetriche e alzata, si discosta per tipologia edilizia, trattasi di un aggregato formato da fabbricati, i quali sia dal punto di vista della tipologia edilizia che da quello strutturale, nonché dall'utilizzo dei materiali costruttivi, si possono considerare del tutto omogenei. Ubicati a quote tra loro diverse, secondo l'andamento inclinato della strada su cui insistono, hanno struttura verticale in muratura portante, realizzata in pietrame irregolare e legante di scarse caratteristiche; le strutture orizzontali sono costituite da solai in legno con travature disposte in senso perpendicolare ai muri esterni, su cui è poggiato un tavolato che sostiene e distribuisce i carichi permanenti e accidentali soprastanti; le coperture sono a due falde contrapposte con struttura portante in legno e manto in coppi. L'edificio (part. 48) con il fronte sulla piazza centrale si discosta dal resto degli altri edifici dell'aggregato poiché si presenta come un "palazzo" di un certo pregio architettonico, organizzato su 3 livelli con un impianto prospettico delle due facciate principali, rigorosamente impostato su un asse di simmetria centrale. Sia quest'ultimo immobile che gli altri presentano un quadro fessurativo importante con diffuse ed evidenti lesioni del tessuto murario, accompagnate da spanciamenti ed espulsioni degli stessi paramenti murari, soprattutto nelle parti elevate, dove sono più evidenti le criticità in prossimità delle coperture. Per quanto sopra esposto si ritiene che l'aggregato 594, sia per la sua conformazione che per il grado dello stato fessurativo attuale, possa essere recuperato attraverso un intervento unitario che preveda da un lato il ripristino del palazzo (part 48) e dall'altro la demolizione e ricostruzione dei restanti fabbricati dell'aggregato edilizio così come, tra l'altro, proposto nelle rispettive Scheda Aedes di quest'ultimi. Il progetto prevede infatti il recupero del palazzo attraverso il consolidamento delle strutture murarie esistenti, dei solai e della copertura, mentre per le altre unità edilizie la realizzazione sulla stessa impronta di sedime di nuovi fabbricati con struttura portante in cemento armato, solai in laterocemento e copertura in legno. Verranno mantenuti i volumi dello stato di fatto.







### Post operam

#### Il progetto di ricostruzione

Questa fase prevede un nuovo manufatto da realizzare sullo stesso sedime del precedente e che ne ripropone le superfici utili e lo schema distributivo. Tutte le scelte tipologiche, costruttive, architettoniche e decorative hanno tenuto conto delle normative vigenti sul territorio. Nel rispetto dei regolamenti in merito ai rapporti aero illuminanti e alle misure minime necessarie per l'agibilità degli ambienti, si propone l'altezza minima dei solai interpiano a m. 2,55. Nello sviluppo della progettazione degli ambienti interni e della loro distribuzione sono stati verificati i requisiti dei Rapporti Aero-Illuminanti, con la superficie finestrata maggiore/uguale di 1/8 della superficie pavimentata.

#### Copertura

La struttura delle coperture sarà sempre del tipo a falda, riproponendo la sagoma dell'edificio preesistente, e verrà realizzata in legno con sovrapposto isolante al fine di garantire un corretto isolamento termico e una puntuale correzione dei ponti termici. Lo sporto della gronda verrà realizzato con palombelle di legno e tavolato. Il manto di copertura sarà realizzato con coppi e controcoppi.

#### Finiture

Per quanto riguarda i prospetti dell'aggregato, si è cercato di rispettare le caratteristiche della preesistenza, e i rapporti armonici dello stato ante operam; ma al contempo si è dovuto tenere conto delle necessità legate al rispetto dei requisiti igienico-sanitari e delle esigenze strutturali. Le coperture saranno di coppi del tipo tradizionale, così come i comignoli. Gli infissi esterni saranno in legno, così come gli scuri e gli sportelloni. I pluviali e discendenti esterni sono previsti in rame. L'intonaco esterno sarà del tipo alla pezza, con tinteggiatura finale che risponderà alle colorazioni tipiche locali. L'obiettivo è quello di ricostruire un manufatto il più possibile vicino allo stato ante operam, apportando le migliori necessarie in termini strutturali, di performance energetiche e nel rispetto dei requisiti igienico-sanitari.

#### Impianti

Le unità immobiliari saranno allacciate alla rete comunale per quanto riguarda:

- impianto elettrico;
- impianto idrico-sanitario e smaltimento acque;
- gas per il riscaldamento invernale ed acqua calda.

La posizione di quadri elettrici e contatori del gas risponderà ai requisiti delle norme vigenti, e comunque sarà in prossimità degli accessi di ogni singola unità immobiliare.

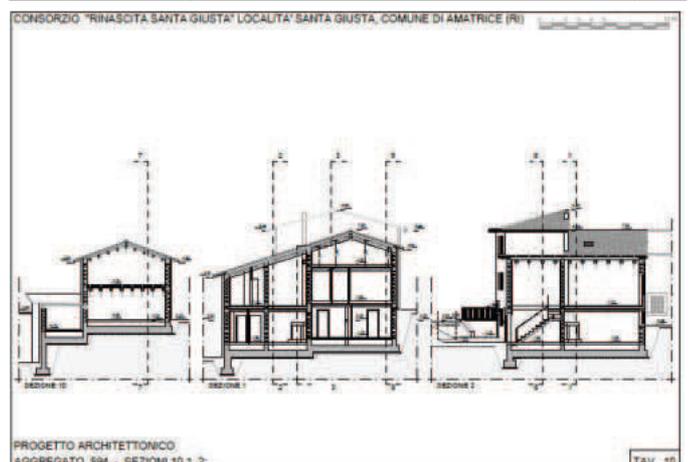
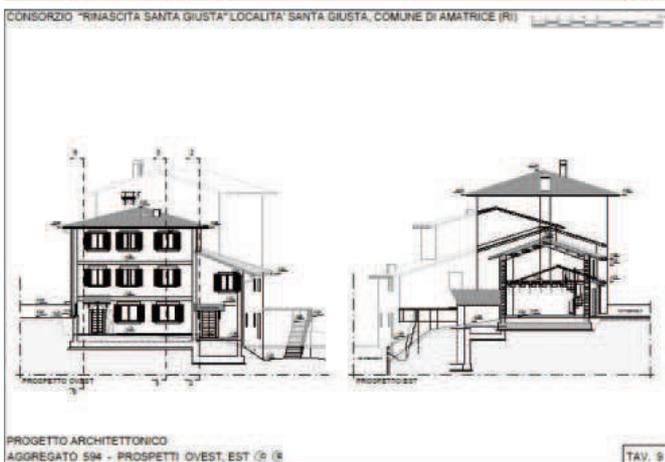
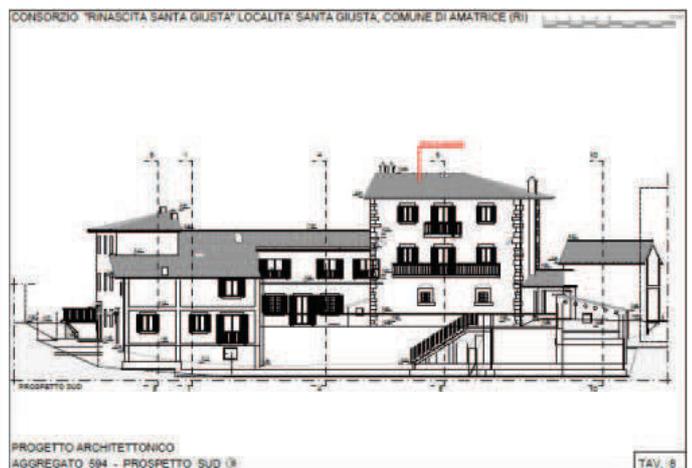
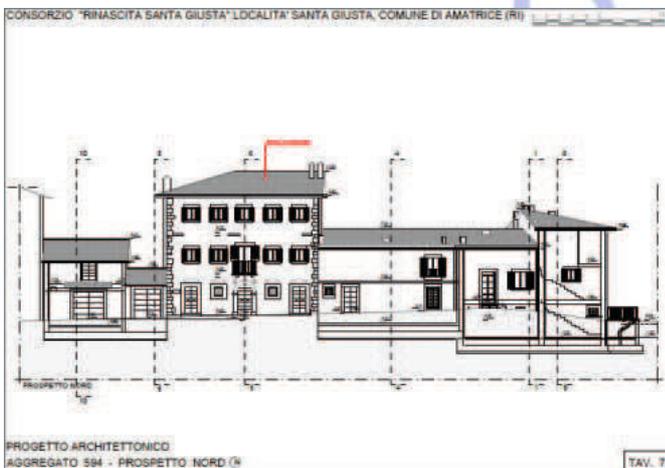

Energie rinnovabili

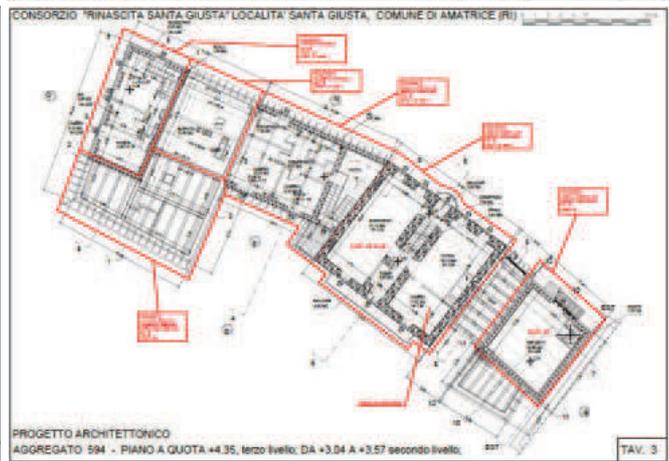
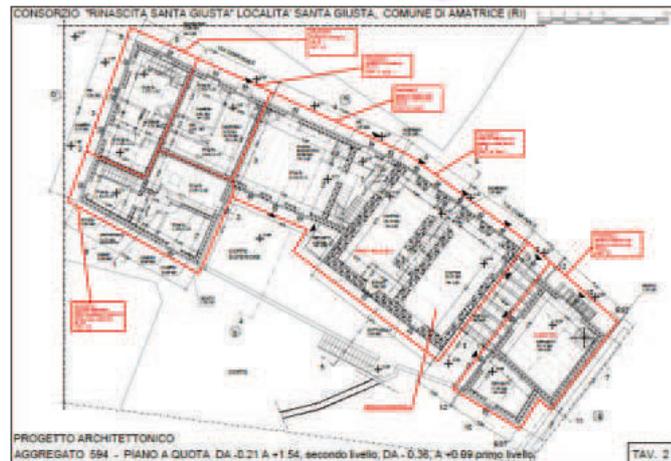
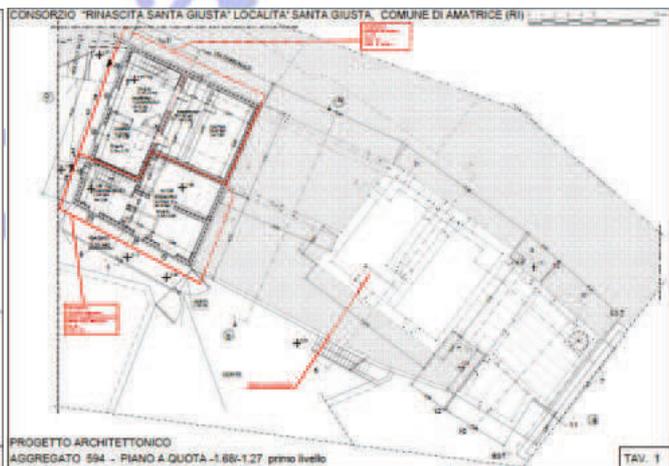
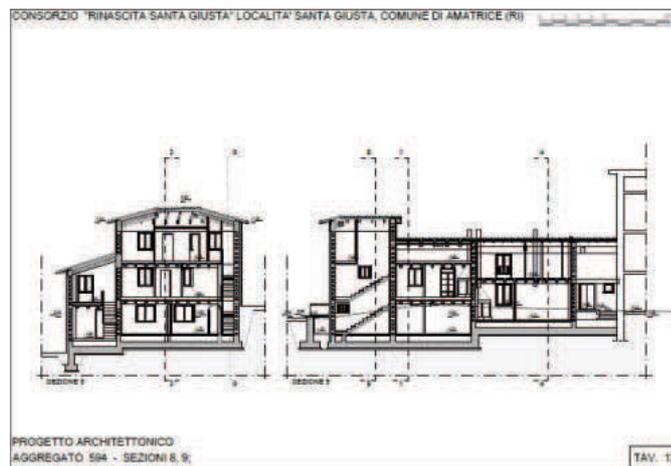
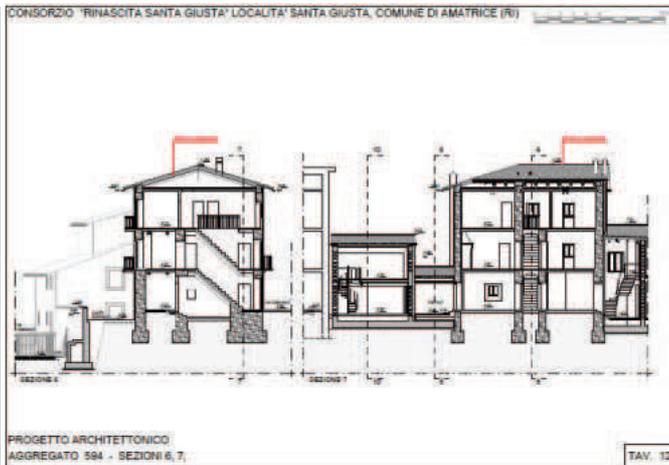
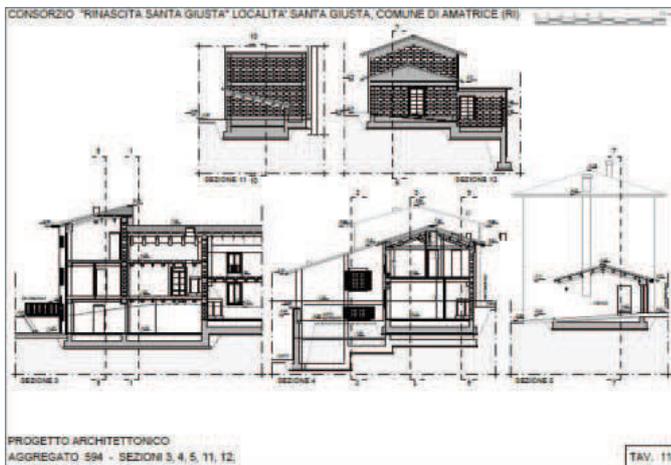
*In rispondenza alle prescrizioni normative vigenti si prevede il posizionamento di pannelli fotovoltaici e collettori solari integrati in copertura che provvederanno a soddisfare il fabbisogno energetico di ciascuna unità immobiliare secondo quanto definito nei dlgs 28/2011 ss.mm.ii. e L.R. n. 6 del 27/05/2008.*

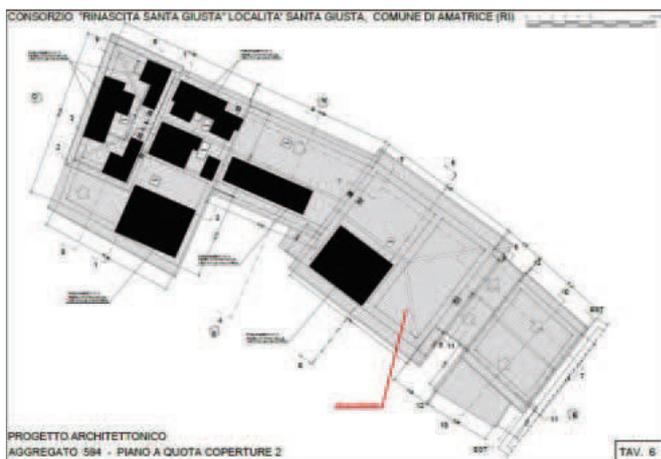
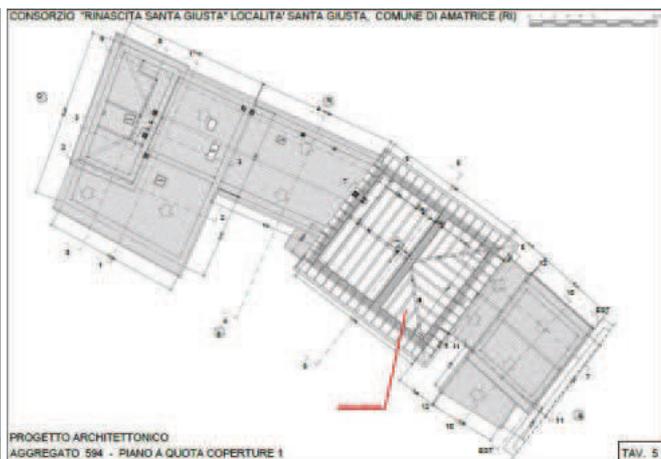
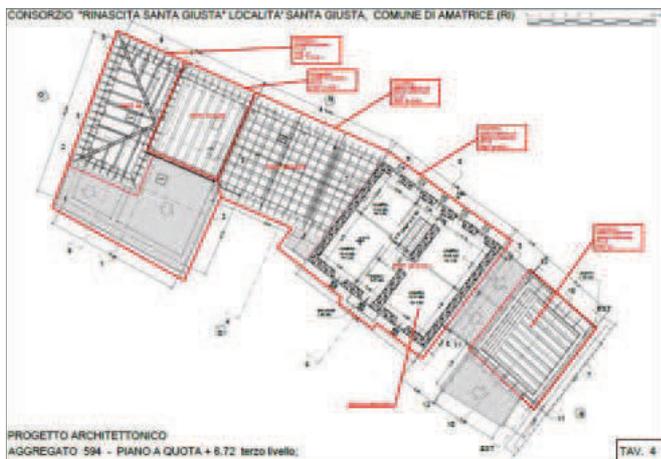
Il progetto di riparazione per l'edificio part.lla 48

*Dalle analisi del quadro fessurativo, nonché dai risultati numerici, sono emerse carenze strutturali diffuse sulle pareti murarie portanti, dovute essenzialmente a una scarsa resistenza della muratura. Al fine di garantire una maggiore resistenza e rigidezza, oltre a garantire, in condizioni sismiche, un migliore comportamento scatolare dell'edificio si è optato per:*

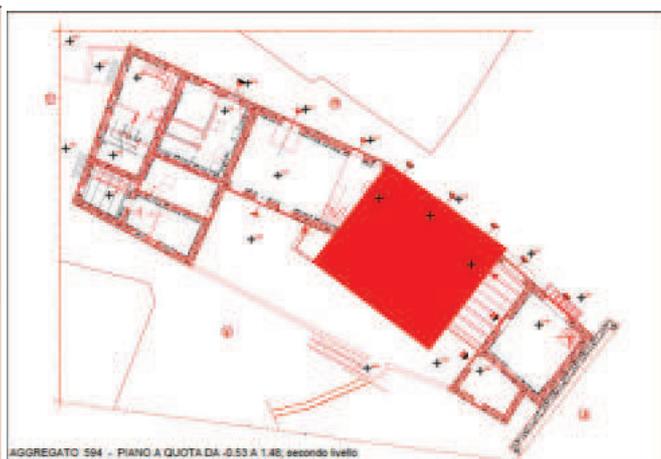
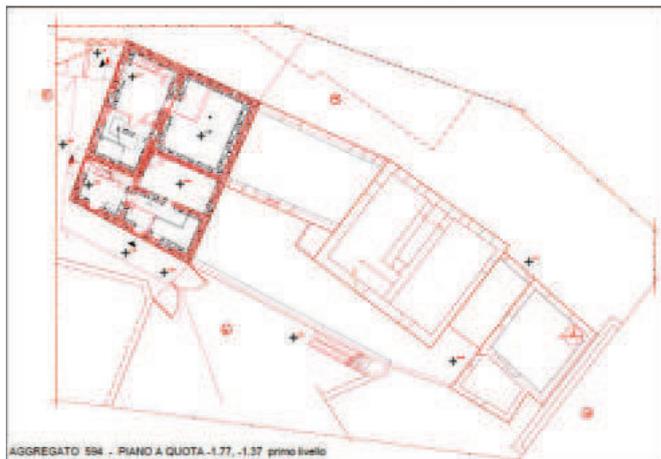
- *intervento di rafforzamento costituito da intonaco armato reso solidale alla muratura nel piano seminterrato;*
- *rifacimento dell'intonaco armato con reti in GFRP che consente di migliorare le caratteristiche meccaniche della muratura. L'intervento è combinato con ulteriori interventi sotto descritti ma che non vengono considerati ai fini dell'incremento di resistenza meccanica della muratura e quindi dell'adeguamento sismico;*
- *interventi ai solai esistenti, mediante la realizzazione di una soletta armata di opportuno spessore con l'introduzione di armatura d'ancoraggio passante;*
- *inserimento di catene in acciaio a tutti i piani per ricollegare i maschi murari. La messa in opera di catene viene effettuata in caso di carenza o assenza di connessioni strutturali per evitare l'insorgere di meccanismi di collasso fuori piano, come quello del ribaltamento.*

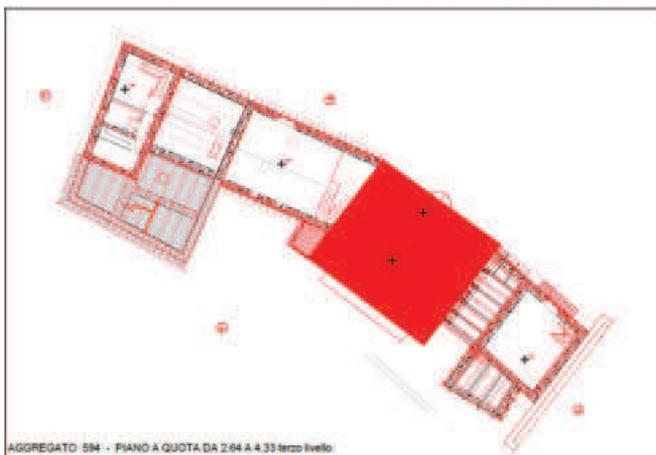




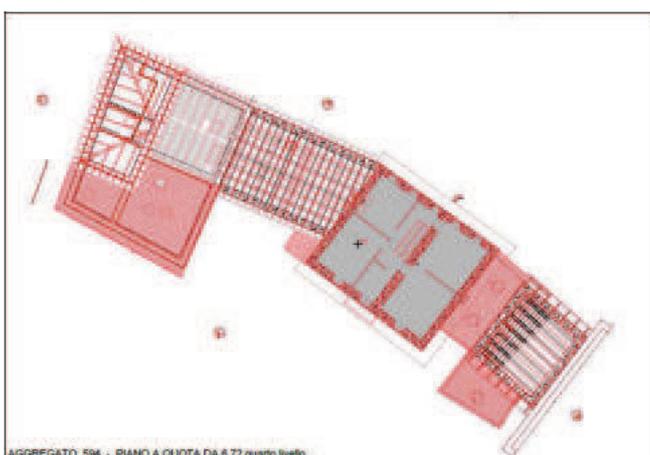


*Sovrapposizione ante e post operam*

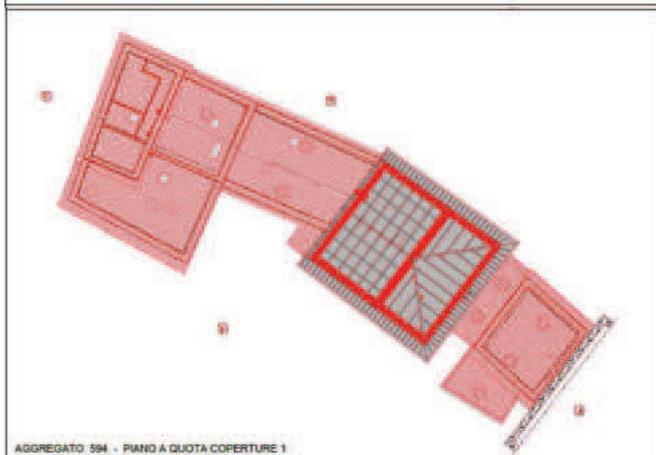




AGGREGATO 594 - PIANO A QUOTA DA 2.64 A 4.33 terzo livello



AGGREGATO 594 - PIANO A QUOTA DA 6.72 quarto livello



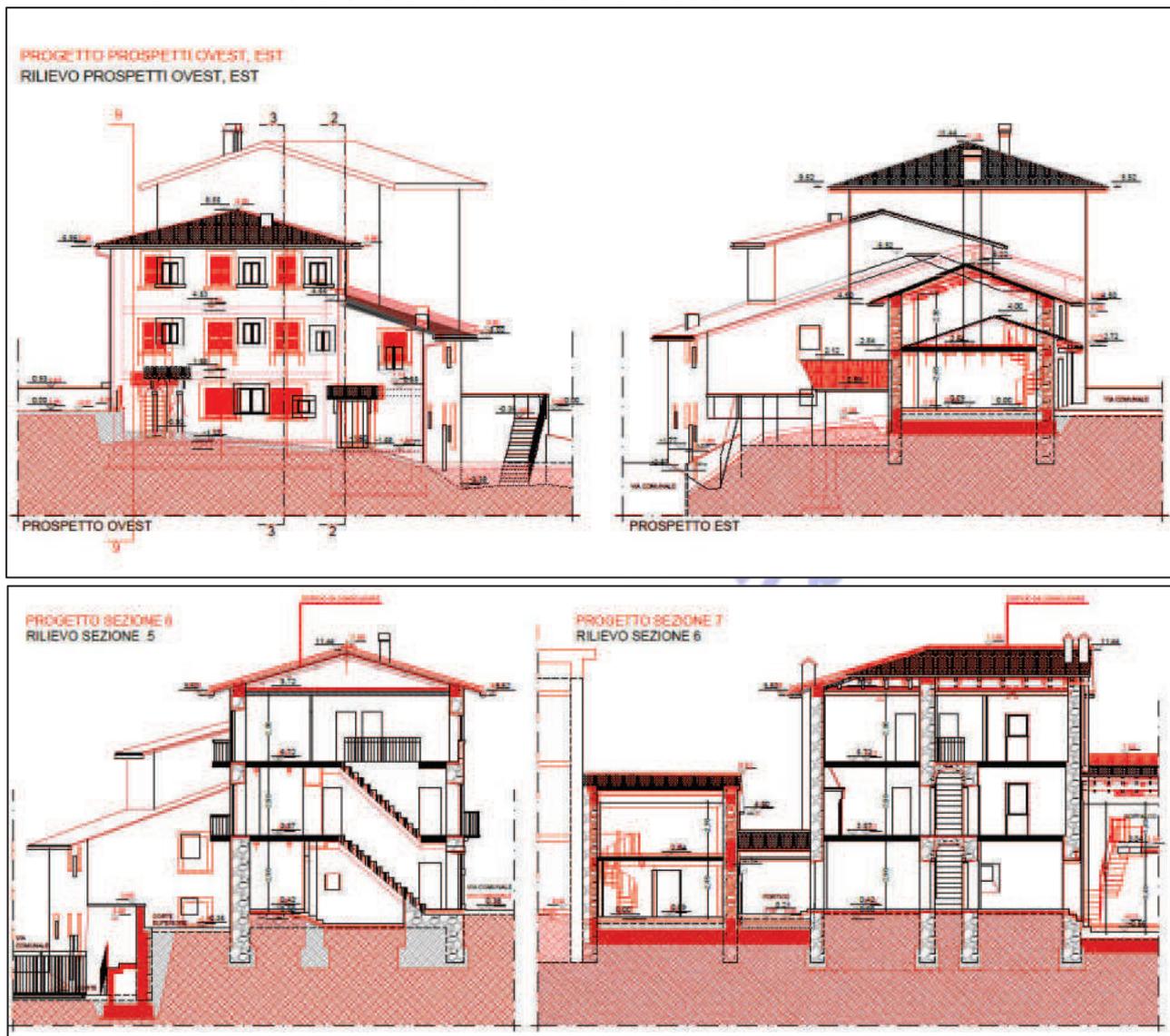
AGGREGATO 594 - PIANO A QUOTA COPERTURE 1



AGGREGATO 594 - PIANO A QUOTA COPERTURE 2









	ANTE OPERAM	POST OPERAM
SUPERFICIE COPERTA	410mq	410mq
VOLUME LORDO	2763.60 mc	2991.22 mc
VOLUME FUORI TERRA	2763.60 mc	2991.22 mc
SUPERFICIE UTILE LORDA	948.41 mq	948.41 mq
SUPERFICIE UTILE RESIDENZIALE	346.66 mq	386.36 mq
SUP. UTILE NON RESIDENZIALE	274.33 mq	289.22 mq
ALTEZZA MASSIMA	11.44 ml	11.44 ml
NUMERO DI UNITA' IMMOBILIARI	6	6

### PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

Non sono stati emessi pareri e/o autorizzazioni alla data odierna.

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici,

### PARERE FAVOREVOLE

all'“Intervento di demolizione e ricostruzione e consolidamento dell'aggregato edilizio sito nel Comune di Amatrice fraz. Santa Giusta” (ID8553), richiedente sig.ra Letizia Cristallini in qualità di Presidente del “Consorzio Rinascita Santa Giusta” - Identificazione catastale Fog. 28 part.IIe n. 46-47-48-51-52-424, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ sarà necessario attestare preventivamente la conformità urbanistico edilizia da parte del Comune;
- ✓ occorre mantenere gli imbotti sulle aperture, siano esse finestre e/o portali, i medesimi dovranno essere realizzate in pietra locale o in muratura con esclusione di materiali ricostruiti artificiali; qualora si individui la pietra, la stessa dovrà essere costituita da elementi lapidei tipici della zona. Detti elementi dovranno essere utilizzati nella loro interezza e non lavorati e tagliati per essere applicati come mero rivestimento. Per tutti i rivestimenti, si auspica il riutilizzo del materiale idoneo proveniente dalle demolizioni;
- ✓ gli intonaci esterni dovranno essere di tipo tradizionale o a raso e tinteggiati a calce non al quarzo e nella gamma delle terre; è vietato l'uso di materiali plastici a spessore per il trattamento di superfici esterne e il calcestruzzo a vista e di cortina di mattoni;
- ✓ al fine di mantenere il carattere identitario dell'edificato storico, nella realizzazione di nuove aperture o nel caso di non riproposizione di bucaure preesistenti, occorre mantenere una coerenza con le logiche geometrico-proporzionali dell'impaginato originario rispettandone allineamenti, simmetrie e caratteri tipologici; in particolare occorre evitare proporzioni in cui la dimensione orizzontale prevale sulla verticale o tendenti al quadrato;
- ✓ i serramenti esterni dovranno essere previsti in legno o materiale simile, gli eventuali elementi oscuranti dovranno essere composti da persiane o sportelloni del medesimo materiale con esclusione di alluminio anodizzato;



- ✓ il manto di copertura dovrà essere in coppi e controcoppi con canali e discendenti in rame o materiale similare e gli sporti di gronda dovranno essere realizzati in legno con oggetto proporzionato alle preesistenze;
- ✓ sui prospetti esterni è vietata l'installazione di pompe di calore e/o motori di impianti di climatizzazione;
- ✓ i pannelli fotovoltaici previsti in copertura dovranno essere posati in opera con la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici; gli eventuali pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;
- ✓ per quanto riguarda gli elementi esterni, occorre adottare tipologie e materiali più rappresentativi e riconoscibili come tradizionali; comunque, si raccomanda il rispetto di tutte le *“Disposizioni regolamentari per gli interventi sul patrimonio edilizio storico e la qualità architettonica”* contenuto nel PSR del Comune di Amatrice di cui alle *“Disposizioni Regolamentari Amatrice capoluogo e frazioni Delibera Consiglio Comunale num. 27 del 06/05/2022”*;
- ✓ Per quanto attiene la tutela archeologica, considerata l'alta potenzialità del territorio interessato dagli interventi, è prescritta - per tutte le lavorazioni che interessano il terreno - l'assistenza in corso d'opera, da parte di un professionista archeologo a carico della committenza, il cui curriculum verrà sottoposto alla verifica del competente Ministero della Cultura - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti. L'esito dell'assistenza archeologica dovrà essere documentato da relazione scientifica finale, corredata da documentazione fotografica e grafica d'insieme e di dettaglio, da inviare alla sopra citata Soprintendenza.

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.

Il presente provvedimento non costituisce *“sanatoria”* per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

Il Funzionario

Geom. **Sebastiano Mancini**



La Dirigente

Arch. **Mariagrazia Gazzani**





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

Alla Regione Lazio

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio  
USR Area AAGG – gare e contratti  
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

E.p.c.

Alla Comune di Amatrice

protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio

Area pianificazione e ricostruzione pubblica  
pubblica.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it

Alla Sig.ra Letizia Cristallini

c/o Ing. Franco Verzaschi  
francoverzaschi@pec.it

risposta al foglio 453969 del 17.04.2025  
(ns. prot. 8895 del 18.04.2025)

Oggetto:

**Comune di Amatrice (RI), frazione Santa Giusta**

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. a) e b); art. 136 co. 1 lett c) e d) e art. 142 co. 1 lett. m) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg 28, Partt. 46-47-48-51-52-424

Richiedente: Letizia Cristallini

**Lavori di demolizione e ricostruzione dell'immobile ID 8553**

Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i.

**Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004**

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *vista* l'indizione della Conferenza Regionale Decisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, convocata in data 8 maggio 2025;
- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante il link <https://regionelazio.box.com/v/CRISTALLINI8553>, accessibile con la password: Cristallini;
- *preso atto* che a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, il Comune di Amatrice ha disposto la demolizione dei fabbricati insistenti sulle particelle 46-47-424 con Ordinanza 231 del 18/04/2017;
- *valutato* che l'intervento da realizzare consiste nella ricostruzione di un aggregato, costituito da più unità edilizie, che nello stato ante-sisma presentano caratteri tipo-morfologici coerenti con la tradizione costruttiva locale, attraverso il consolidamento dell'edificio che insiste sulla particella 48, di maggior pregio, e la demolizione e ricostruzione dei restanti fabbricati;
- *considerato* che l'intervento insiste su area interessata da *beni ricognitivi di piano* (PTPR-B\_5\_337), "protezione delle



aree di interesse archeologico" (m057\_0387);

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:**

*Per l'Area Funzionale Paesaggio:*

- a) in merito alla ricostruzione dei fronti, in particolare il prospetto Ovest e sulla corte visibile nella sezione 4, siano ridotte le dimensioni delle bucaure e rispettate le proporzioni originarie, a meno di lievi tolleranze per adeguamento igienico e sanitario, evitando nelle eventuali modifiche di ottenere finestre in cui la dimensione orizzontale prevale sulla verticale o tendenti al quadrato;
- b) gli elementi lapidei caratteristici dell'edificio presenti nello stato *ante sisma*, quali portali e cornici, siano correttamente dimensionati e riproposti in pietra, recuperando - per quanto possibile - macerie risultanti da crolli e demolizioni, escludendo pietre ricostruite o materiali artificiali; sia escluso l'uso della finitura in scorza di pietra e di rivestimenti artificiali che simulano la pietra, siano essi impiegati a terra, sui muri, sui parapetti, o altrove;
- c) siano riproposti gli sporti di gronda tradizionali con tavolato ligneo o piastrelle a seconda dello stato *ante sisma* e dei caratteri architettonici dell'edificio. Il manto di copertura dovrà essere realizzato con coppi e controcoppi; sia escluso l'aggetto laterale delle travi di copertura e limitato lo sporto laterale delle falde;
- d) gli intonaci esterni siano di tipo tradizionale a base calce; siano evitate coloriture uniformi per più edifici contigui e previsto - per tinteggiature e serramenti - un piano del colore coerente con la lettura delle unità edilizie presenti nell'aggregato con cromie scelte nella gamma delle terre;
- e) i pannelli fotovoltaici in copertura siano del tipo integrato all'inclinazione delle falde, privi di effetti specchianti e scelti con colorazioni simili al manto laterizio; eventuali accumulatori e/o elementi connessi all'impianto, se a vista, saranno totalmente occultati;

*Per l'Area Funzionale Archeologia:*

- a) considerata la situazione vincolistica riportata in oggetto e l'entità delle opere in progetto che prevedono interventi di demolizione e ricostruzione; presa visione della relazione archeologica presentata e tenuto conto che il più ampio contesto territoriale nel quale si inseriscono gli interventi rivela la presenza di beni e aree di interesse archeologico diffusi come ampiamente noto da bibliografia scientifica; al fine di ridurre il rischio di eventuali danneggiamenti di beni potenzialmente presenti nel sottosuolo, ai sensi degli artt. 42 e 46 delle NTA del PTPR, si richiede che tutte le attività di scavi e/o movimenti terra siano eseguite, sotto la direzione scientifica della Scrivente, da personale specializzato nella figura di un professionista archeologo in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019, All. 2) di cui al link <https://dger.beniculturali.it/professionisti/elencchi-nazionali-dei-professionisti/> e il cui curriculum dovrà essere preventivamente inviato a questo Ufficio.
- b) Questa Soprintendenza si riserva, in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico, che potranno comportare varianti al progetto. A conclusione dell'indagine, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio una relazione archeologica dettagliata dei risultati della ricerca eseguita, anche se con esito negativo, in formato digitale, completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie, rilievi e fotografie (in formato jpg). In caso di ritrovamenti archeologici dovranno essere eseguiti rilievi delle evidenze antiche, anche di dettaglio; foto-restituzioni; apposita documentazione fotografica. La documentazione grafica dovrà pervenire sia in formato .pdf che nei formati .dwg/.dxf e .shp in un'unica cartella compressa. Si specifica che i file in formato .dwg/.dxf dovranno essere georeferiti secondo il sistema di riferimento per le coordinate cartografiche utilizzato dall'ICA (WGS84). La documentazione scientifica contenente i dati minimi descrittivi e geospaziali dovrà, inoltre, essere caricata sul Geoportale Nazionale per l'Archeologia secondo lo standard GNA (template), seguendo le istruzioni operative al link: [https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni\\_operative](https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative);
- c) tutti i reperti mobili eventualmente rinvenuti e sistemati in idonei contenitori, dovranno essere oggetto di pre-pulitura, siglatura e classificazione secondo gli standard dell'ICCD. Il trasporto presso i luoghi di conservazione indicati dalla scrivente Soprintendenza è a carico del richiedente.



Si rammenta in ogni caso che eventuali ritrovamenti di beni nel sottosuolo, dovranno essere tempestivamente denunciati a questo Ufficio ai sensi dell'art. 90 dello stesso decreto, onde evitare danneggiamenti ai beni eventualmente rinvenuti con conseguenti responsabilità civili e penali.

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato a questo Ufficio con congruo anticipo, al fine di poter programmare l'attività di controllo.

Il Comune di Amatrice verifichi il rispetto delle superfici e dei volumi in relazione a quanto previsto da regolamenti edilizi e pianificazione comunale.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

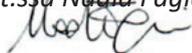
Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

*I Responsabili del Procedimento:*

*Il Funzionario Architetto  
Arch. Daniele Carfagna*



*Il Funzionario Archeologo  
Dott.ssa Nadia Fagiani*



Copia

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da  
**LISA LAMBUSIER**  
O=MIC  
C=IT



DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,  
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'  
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Protocollo n° 2025-0000573717  
Posizione n° 168933

li 09/06/2025

Allo Sportello Unico per l'edilizia del  
Comune di **Amatrice** p.e.c.  
**urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it**

Al Committente LETIZIA CRISTALLINI  
p.e.c. -

Al Delegato Franco Verzaschi  
p.e.c. **francoverzaschi@pec.it**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SISMICA PER L'INIZIO DEI LAVORI. D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis.  
Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020  
**Comune di Amatrice ( RI ) Zona Sismica 1**  
**Committente CRISTALLINI LETIZIA**  
**Lavori di INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE AI SENSI DEL D.L. N. 189/2016 E RELATIVE**  
**ORDINANZE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO RELATIVI ALL'EDIFICIO SITO NEL**  
**COMUNE DI AMATRICE (RI) FRAZIONE SANTA GIUSTA - ESTREMI CATASTALI: Fg 28, Part.**  
**46-47-48-51-52-424**  
Distinto in catasto al foglio n° **28** Particella n° **46-47-48-51-52-424** Località **SANTA GIUSTA**  
Via - - Edificio **residenziale** Scala -

## IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2025-0000407332** del **04/04/2025** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
  - Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Visto in particolare l'art.6, art.7, art.13, del citato Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 che prevede che i controlli sui progetti in questione siano svolti dalla Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Considerato che il progetto presentato è stato sottoposto al controllo della Commissione Sismica dell'Area Genio



Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;

- Vista la richiesta di integrazione del 30/04/2025 prot. 2025-0000412597

- Vista la documentazione pervenuta il 28/05/2025 prot. 2025-0000573717

- Visto il verbale n° 11701 del 09/06/2025 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD che ha espresso parere **POSITIVO** sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;

## AUTORIZZA

Il committente CRISTALLINI LETIZIA ad iniziare i lavori di INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE AI SENSI DEL D.L. N. 189/2016 E RELATIVE ORDINANZE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO RELATIVI ALL'EDIFICIO SITO NEL COMUNE DI AMATRICE (RI) FRAZIONE SANTA GIUSTA - ESTREMI CATASTALI: Fg 28, Part. 46-47-48-51-52-424 in zona sismica nel Comune di Amatrice, in conformità al progetto esecutivo redatto da Franco Verzaschi

Il responsabile del procedimento

Il dirigente dell'Area

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente



ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopracitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to Il Dirigente dell'Area

#### DOCUMENTI ALLEGATO (OPENGENIO-ID-DOC)

Istanza RAS (22794414)

Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti (V ter) (22794415)

Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (22794421)

Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (22794422)

Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni(Mf, V, N) (22794424)

Schemi strutturali posti alla base dei calcoli (22794426)

Diagramma spettri di risposta (22794427)

Configurazione deformate (22794428)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (22794436)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (22794439)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22794441)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22794443)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22794444)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22794445)



Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22794447)  
Relazione tecnica illustrativa (22794449)  
Relazione geologica e di modellazione sismica (22797606)  
Progetto strutturale (22811908)  
Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22811910)  
Progetto architettonico (22811924)  
Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (22811934)  
Ricevuta Protocollazione Richiesta (22811935)  
Conferma Assegnazione RP di Progetto per Ras a Controllo Obbligatorio (22814993)  
Richiesta di integrazione RP Progetto (22849974)  
Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (22893884)  
Progetto strutturale (22893846)  
Progetto strutturale (22893859)  
Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22893860)  
Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22893861)  
Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22893865)  
Relazione geologica e di modellazione sismica (22893882)

Copia

